

Il viadotto dei Presidenti diventa 'green street', il progetto degli architetti di Renzo Piano



Riqualificazione dell'area abbandonata al Nuovo Salario con una piazza ecologica sotto i pilastri. Caudo e Masini: "Restituire pezzi di città dimenticati all'utilizzo collettivo attraverso il coinvolgimento dei cittadini"

Lo leggo dopo | 11 ottobre 2014

Arredi 'green' e una piazza tra i pilastri: è l'intervento programmato da Roma Capitale, dal gruppo di giovani architetti 'G124' di Renzo Piano e da associazioni impegnate nella rigenerazione degli spazi. Una riqualificazione a uso temporaneo di un'area abbandonata sotto il **viadotto dei Presidenti al Nuovo Salario** "ma anche - spiegano dal Campidoglio - un modo per riappropriarsi di un 'non-luogo' solitamente nascosto dal traffico quotidiano, attraverso arredi green e una vera e propria piazza temporanea sotto i pilastri".



Nuovo Salario, da viadotto dei Presidenti a 'piazza green'



Slideshow | 1 di 8



Il progetto prevede la sistemazione del Viadotto Gronchi nato negli anni '90 come asse di collegamento tra Roma Nord e Roma Sud attraverso l'uso di una ferrovia leggera, salvo poi rimanere incompiuto. L'iniziativa, dal nome 'Sotto il viadotto', è stata promossa dagli assessorati alla Trasformazione urbana e allo sviluppo delle periferie, e dal Municipio III nell'ambito del progetto 'Tutor'. L'intervento, che si inserisce nel più complesso progetto di pianificazione e trasformazione dell'asse ex carrabile del viadotto, in pista ciclabile e 'Green Line di Roma', è stato presentato alla città e ai residenti del III Municipio questa mattina dall'assessore all'Urbana, Giovanni Caudo, l'assessore alle Periferie, Infrastrutture e Manutenzione Urbana, Paolo Masini, il presidente del III Municipio, Paolo Marchionne, i ragazzi del Gruppo Renzo Piano G124 coordinati dal tutor Massimo Alvisi e le associazioni del territorio che lavorano al progetto di rigenerazione urbana del Viadotto.



"Questo del viadotto - ha spiegato Masini - è il primo passo di un lavoro che stiamo facendo sul rammento delle periferie con l'aiuto degli architetti di Renzo Piano e di tante realtà locali per riqualificare diversi quadranti. E' un primo, importante, segno tangibile". Per l'assessore Caudo l'intervento è un esempio di come "restituire pezzi di città abbandonati all'utilizzo collettivo attraverso il coinvolgimento dei cittadini. In tutta Europa questa è una pratica che sta cambiando le città, crea socialità e posti di lavoro. Riappropriarsi di questi spazi, ridare vita allo spazio pubblico è l'obiettivo di questa amministrazione ed è un esempio del perché l'assessorato lo abbiamo chiamato alla Trasformazione Urbana".

Prima della presentazione è andata in scena una pedalata lungo il Viadotto, mentre per questo pomeriggio è organizzata una tavola rotonda aperta a tutte le realtà del territorio sul tema della dimensione temporale nella trasformazione urbana e la rigenerazione dei quartieri. In serata l'evento si conclude con una festa, musica dal vivo e proiezioni.

